



© Lorena Presmo, Tagma | Fonte: unaescuelasustentable.uy

Decima Giornata ESS

STIMOLI per l'educazione allo
Sviluppo Sostenibile (ESS)

Dal dire al fare, la sostenibilità a scuola: 2008 - 2017

Sabato 21 ottobre 2017 | 8:00 - 15:15 | DFA - SUPSI Locarno

La decima giornata dedicata all'educazione allo sviluppo sostenibile nella Svizzera italiana si occuperà della scuola intesa come luogo d'apprendimento, di lavoro e di vita sostenibile e sana.

12 atelier proporranno diversi approcci all'ESS dai primi passi d'iniziazione nella scuola dell'infanzia, ai progetti interdisciplinari, fino ai progetti d'istituto. I temi sono molto vari, dall'energia, ai progetti di rinaturazione, dall'uso dei giochi per affrontare la complessità, fino alla rete di scuole che promuovono salute e sostenibilità. Relatori saranno il direttore della scuola media di Ambri Marco Costi, che parlerà dell'esperienza del progetto di orto biodidattico della sua sede e il saggista Maurizio Pallante, che ci presenterà la sua visione per "Costruire i tasselli di un nuovo paradigma culturale".

Contatto

éducation21 | Fabio Guarneri | Rete ESS
T +41 91 785 00 26
fabio.guarneri@education21.ch

Iscrizione obbligatoria

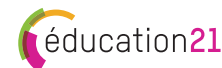
Iscrivendosi si può approfittare dell'acquisto a un prezzo speciale del manuale "Educare allo sviluppo sostenibile", selezionando l'opzione corrispondente.

Opzioni d'iscrizione:

Iscrizione senza manuale: Fr. 10.-
Iscrizione con manuale: Fr. 25.-
Iscrizione studenti DFA: gratuita
Iscrizione studenti DFA con manuale: Fr. 15.-

Formulario d'iscrizione online: www.education21.ch/giornata-ess

Termine d'iscrizione: lunedì 16 ottobre 2017



education21.ch
stimoli@education21.ch
#e21ch



CONFÉRENCE INTERCANTONALE
DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE DE
LA SUISSE ROMANDE ET DU TESSIN



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI





Educare allo sviluppo sostenibile

Autore: Urs Kocher
Edizioni: Erickson, 2017
Articolo no. FES17-02
Prezzo Fr. 20.00

**Offerta valida esclusivamente con l'iscrizione alla Giornata ESS 2017:
Fr. 15.-**

Come portare in classe i complessi e importanti temi dello sviluppo sostenibile, al di là dei luoghi comuni e di concetti interessanti ma distanti dalla vita quotidiana? Questo volume, forte dell'esperienza di un ampio progetto nazionale iniziato un decennio fa, contiene, oltre ad una parte tematica introduttiva, diversi strumenti e proposte didattiche, provenienti anche dalla Svizzera italiana, che possono aiutare concretamente i docenti ad avvicinare i propri alunni allo sviluppo sostenibile.

Dal materiale originale in tedesco "Handeln statt hoffen" destinato all'implementazione e al consolidamento delle idee proprie dell'ESS nella formazione e nell'insegnamento nella scuola media, è nata un'edizione adatta alla realtà Svizzera italiana.

Il Radiomobile

Per la prima volta, nell'autunno 2017, il radiomobile della Fondazione Villaggio dei bambini Pestalozzi si troverà nella Svizzera italiana per una settimana intera e concluderà con un'edizione speciale in occasione della 10.ima Giornata ESS.

Tra il 16 e il 20 ottobre 2017 lo studio mobile di "Powerup-Radio" si troverà in diverse sedi scolastiche e darà la possibilità ad allieve ed allievi di produrre una propria trasmissione radio. Le dirette saranno trasmesse tramite internet e l'applicazione dedicata per smartphone.

Il 21 ottobre lo studio mobile sarà presente al DFA per parlare della Giornata ESS, per raccogliere le impressioni dei partecipanti e presentare i progetti visitati durante la settimana.
education21.ch/it/powerup-radio

La giornata in sintesi

- 08.00** Accoglienza e Introduzione alla giornata grazie a 4 brevi filmati
- 08.30** **Saluti ufficiali**
Alberto Piatti (direttore DFA), Rezio Sisini (capoufficio USC) e Oliviero Ratti (éducation21)
- 08.45** **Presentazione dell'esperienza della Scuola media di Ambrì:**
Orto biodidattico e vita d'istituto: ricadute interne ed esterne di un'ESS. Marco Costi, direttore SM Ambrì
- 09.30** **Pausa**
- 09.45** **Prima sessione Atelier** (dodici atelier a scelta)
- 11.00** **Pausa**
- 11.30** **Costruire i tasselli di un nuovo paradigma culturale**
Maurizio Pallante - presidente onorario del Movimento per la decrescita felice, saggista e ex docente
- 12.30** **Pausa pranzo**
Il mondo in tavola - un viaggio fra assaggi di pietanze di diversi paesi.
- 13.30** **Momento di festeggiamento dei 20 anni rete RSES e 10° Giornata ESS**
- 13.45** **Seconda sessione Atelier** (dodici atelier a scelta)
- 15.00** **Conclusioni**
- 15.15** **Fine della giornata**

Come arrivare:



Ferrovia: la stazione FFS dista 20 min a piedi

Bus cittadini: le fermate Piazza Castello e Cinque Vie distano entrambe 5 min a piedi

Auto: carsharing www.liberalauto.ch, posteggio presso l'autosilo in Piazza Castello.

Prendimi per mano e ti insegnerò perché il pane è così buono

Un docente di SI ha continuamente davanti a sé l'irrinunciabile, affascinante possibilità di costruire con i suoi bambini percorsi educativi che partano dai loro stessi interessi. Leggendo tuttavia i molti profili di competenza oggi proposti per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile, ci si potrebbe chiedere se le competenze in essi discusse, apparentemente "adulte", siano raggiungibili dai bambini di Scuola dell'Infanzia. In questo atelier, basato su un itinerario sviluppato in una scuola dell'infanzia attorno al tema della produzione e consumo del pane nella realtà familiare, valoriale e territoriale dei bimbi, si mostrerà come si tratti solamente di un coinvolgente problema di progettazione didattica...

Tutti hanno la forza nel cuore: anche noi bambini

Nei rapporti dell'UNESCO o dell'ONU, molto diffusi su internet, è sempre più evidente come la parità di genere sia considerata tanto un obiettivo quanto uno strumento di sviluppo sostenibile. Ma data la delicatezza del tema, facilmente confuso con tutt'altro (dal femminismo all'educazione sessuale...), è opportuno cercare un'Educazione al genere finalizzata allo sviluppo sostenibile? E come fare, se del caso? Semplice: come sempre, partendo dai bambini. In questo atelier, assieme a tutti i dubbi, le titubanze, le delicatezze rese necessarie, si mostreranno la realizzazione e i risultati di un itinerario in scuola dell'infanzia da cui è emerso un interessantissimo quadro di quel che pensano i bambini delle rappresentazioni di genere su un tema caratteristico dello Sviluppo Sostenibile: i mestieri.

Atelier numero

1

Titolo

"Prendimi per mano e ti insegnerò perché il pane è così buono"

Relatrice

Samantha Jukic (Docente SI)

Destinatari principali

Docenti SI

Ciclo HarmoS: 1° Ciclo (1°-2° anno)

Atelier numero

2

Titolo

"Tutti hanno la forza nel cuore: anche noi bambini"

Relatrice

Céline Érad (Docente SI)

Destinatari principali

Docenti SI

Ciclo HarmoS: 1° Ciclo (1°-2° anno)

In un pezzettino di carta così tante cose

Il bambino di scuola primaria utilizza tutti i giorni un materiale preziosissimo, del cui valore non è tuttavia ancora consapevole: la carta. Sul territorio è ormai abbastanza frequente far prendere coscienza del problema dello spreco della carta partendo dal suo riciclo, ma molti aspetti didattici restano aperti. Ad esempio: visto che la preziosità della carta è legata alla sua provenienza dal legno, come si può trattare questo aspetto? E ancora, come affrontare, oltre al riciclo, gli altri 3 aspetti elencati nelle 4 "R" (recupero, riutilizzo, riduzione)? E infine, problema più generale, quali competenze si dovrebbero raggiungere e/o differenziare, fra SI ed SE, per una Educazione allo sviluppo sostenibile? L'atelier cercherà di accendere la discussione su questi aspetti partendo dalla narrazione di un'esperienza portata avanti in parallelo fra SI ed SE.

Bosco senza confini – I corridoi ecologici che uniscono

Ottanta docenti ticinesi e delle vicine province italiane hanno partecipato in vario modo ad un percorso formativo e didattico sulla biodiversità in bosco. Nell'atelier verranno presentati alcuni lavori svolti. Nella SE di Bellinzona 2 si è promossa la conoscenza del lombrico attraverso la creazione di un libro (lombrilibro) partendo dalle osservazioni fatte in un lombricaio, costruito nel bosco nei mesi precedenti. Nella SE di Chiasso 3 invece si sono svolte delle esperienze naturalistiche e didattiche sulla collina del Penz. La conoscenza dell'ambiente è stata trasmessa grazie a un contatto diretto con gli elementi. Piante e tracce di animali hanno stimolato la fantasia dei bambini e le loro prime riflessioni importanti sulla natura. In modo molto semplice e giocoso sono state inoltre stimulate alcune azioni per difenderla.

Atelier numero

3

Titolo

"In un pezzettino di carta così tante cose"

Relatori

Sara Lucchini (Docente SI) e
Massimo Bruschetti (Docente SE)

Destinatari principali

Docenti SI e SE
Ciclo HarmoS: 1° Ciclo (1°-4° anno)

Atelier numero

4

Titolo

"Bosco senza confini: i corridoi ecologici che uniscono"

Relatrici

Melissa Scalvedi ed
Elisabetta Toscanelli (Docenti SE)

Destinatari principali

Docenti SE
Ciclo HarmoS: 1° e 2° Ciclo (3°-7° anno)

Insediamiento e sviluppo: abbracciamo la complessità, giocando

Quali sono i bisogni dell'essere umano? Qual è l'importanza degli elementi naturali? Quale funzione hanno all'interno dell'ecosistema? Cosa e come cambia nel tempo tutto ciò? Insediamento e sviluppo sono due macro temi che danno inizio a un gioco di simulazione: attraverso l'utilizzo di un modellino di una valle, sviluppato e proposto in occasione della pratica professionale, verranno discussi i temi dell'insediamento umano, dello sviluppo di una società e del processo di territorializzazione. L'atelier offrirà l'occasione di avvicinarsi allo sviluppo sostenibile in un modo attivo, simpatico e intuitivo, riflettendo sull'importanza e l'efficacia del materiale didattico che racchiude il quadro tematico interdisciplinare nel quale gli allievi possono attivarsi. Dopo un'introduzione sul percorso proposto, un momento di "gioco" e l'analisi del materiale, si rifletterà sulla sostenibilità di un approccio didattico simile all'interno della scuola elementare.

Energia: non facciamola fuggire!

Due contesti nel segno della continuità. Come possiamo ridurre l'utilizzo di energia nella nostra vita quotidiana? Come potremmo usare le energie rinnovabili? A Muralto, in una quinta elementare, giocando con E-Detective, gli allievi hanno scoperto come ridurre il fabbisogno energetico a scuola e a casa e i vantaggi, derivanti dal migliorare l'efficienza energetica di un edificio, dall'aver un comportamento più consapevole e dall'utilizzare energia rinnovabile. A Minusio invece la Direzione della scuola media valuta come migliorare l'ecosostenibilità della sede. Fra le possibili varianti di intervento, si vuole verificare la fattibilità di installare un impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio. La Direzione incarica un gruppo di ragazzi di terza media di fare lo studio di fattibilità e di allestire la documentazione che possa servire da base alla Direzione per decidere se può avere senso procedere.

Atelier numero

5

Titolo

"Insediamento e sviluppo: abbracciamo la complessità, giocando"

Relatore

Federico Cahenzli (Docente SE)

Destinatari principali

Docenti SE e SM

Ciclo HarmoS: 2° e 3° Ciclo (6°-11° anno)

Atelier numero

6

Titolo

"Energia: non facciamola fuggire!"

Relatori

Sara Cataldi, Sandro Rezzonico (Docenti SM) e
Nicole Bétrisey (Docente SE)

Destinatari principali

Docenti SE e SM

Ciclo HarmoS: 2° e 3° Ciclo (7°-11° anno)

Orto biodidattico

Nell'atelier verrà sperimentato come un orto scolastico possa diventare un'aula all'aperto dove favorire l'apprendimento e lo sviluppo di competenze in accordo con il nuovo Piano di studi della scuola dell'obbligo ticinese. L'Orto biodidattico può fornire numerose situazioni problema ideali per stimolare l'approccio scientifico, ma può anche diventare un luogo privilegiato per praticare l'educazione alimentare con gli allievi. Permette infatti di comprendere il ruolo importante e delicato dell'uomo nella gestione delle risorse e del territorio, perché rende possibili degli agganci a temi come la sostenibilità dell'attività umana, lo sfruttamento e la scarsità di risorse vitali e finite come suolo e acqua. Inoltre, grazie alla cura dell'orto stesso è possibile mostrare che esistono delle buone pratiche quali scelte alternative. Temi che possono essere approfonditi, anche integrando e declinando questi argomenti in percorsi didattici interdisciplinari.

Rinaturiamo!

Nei pressi della scuola sta per partire un cantiere. Cosa staranno per fare? Tutto inizia nel 2008 quando il riale Vallascia è esondato dopo un periodo di forti piogge. A farne le spese è stata anche la Scuola Media di Giubiasco. All'avvio dei lavori due classi di seconda media si sono calate nei panni degli ingegneri e hanno provato a definire il loro progetto di rinaturazione. Nell'ottica del nuovo Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese un tentativo per aprire la scuola verso l'esterno, immergendo gli allievi in un progetto reale che li ha portati ad essere cittadini attivi per la propria comunità e l'ambiente che li circonda. Durante l'atelier verrà riproposto il percorso svolto e ci si potrà immergere in un nuovo progetto, in modo da rivivere, almeno in parte, quanto fatto in aula.

Atelier numero

7

Titolo

"Orto biodidattico"

Relatrici

Arianna Rossi e
Vlady Ceresa (Docenti SM)

Destinatari principali

Docenti SM
Ciclo HarmoS: 2° e 3° ciclo (8°-11° anno)

Atelier numero

8

Titolo

"Rinaturiamo!"

Relatore

Alessio Carmine (Docente SM)

Destinatari principali

Docenti SM
Ciclo HarmoS: 2° e 3° ciclo (8°-11° anno)

Dalla sorgente all'impianto di depurazione

Nell'atelier verrà presentato un progetto interdisciplinare sul tema dell'acqua trattato con un approccio alle competenze disciplinari e trasversali realizzato presso la SM di Castione. Iniziato a fine febbraio con un'uscita all'acquedotto e terminato in maggio con una visita al depuratore, il progetto ha visto la sua conclusione con l'ideazione di una mostra, realizzata per condividere quanto svolto e appreso durante tutto il percorso. Il progetto ha inoltre visto il coinvolgimento di persone esterne durante le attività di studio. Infine, durante la mostra, gli allievi hanno potuto e saputo presentare il lavoro svolto ai genitori, ai docenti e alle persone esterne, anche sotto forma di spettacolo teatrale, raccogliendo numerosi e calorosi applausi. Durante l'atelier verrà riproposto e discusso l'esperienza svolta in modo da rivivere, almeno in parte, quanto sperimentato.

Dalla logistica alla persona, tutto è interconnesso

SOSTATI è un progetto promosso da USI, DECS e SUPSI, che stimola la messa in rete di esperienze innovative tra istituti di tutti gli ordini scolastici e l'attuazione di una gestione sostenibile degli stessi. Per migliorare la sostenibilità nella gestione di un istituto scolastico molti aspetti interagiscono tra loro: dalla logistica ai comportamenti individuali, dalla gestione delle pulizie al coinvolgimento degli allievi e docenti. Nell'atelier verrà illustrato brevemente il progetto con particolare attenzione alle potenziali implicazioni didattiche di una gestione sostenibile: ecologia, benessere, luogo di lavoro, gestione dei rifiuti,... Selezioneremo assieme i temi di maggiore interesse che approfondiremo valorizzando anche esperienze concrete.

Atelier numero

9

Titolo

"Dalla sorgente all'impianto di depurazione"

Relatori

Katia Bertolini e
Francesco Rinaldi (Docenti SM)

Destinatari principali

Docenti SM
Ciclo HarmoS: 3° Ciclo (9°-11° anno)

Atelier numero

10

Titolo

"Dalla logistica alla persona, tutto è interconnesso"

Relatori

Marcello Martinoni (Coordinatore di SOSTATI)

Destinatari principali

Docenti SI, SE e SM
Ciclo HarmoS: 1° - 3° Ciclo (1° - 11° anno)

Presentazione Rete delle scuole21

La promozione della salute mira a creare un ambiente di vita sano e sviluppare le competenze individuali di gestione della propria salute. Il concetto di promozione della salute si basa sulla Carta di Ottawa. Questa indica chiaramente che l'impegno a favore della promozione della salute riguarda ognuno di noi e non può restare separato dagli interessi economici ed ecologici. La Carta invita a incoraggiare il sostegno reciproco sia a livello globale sia a livello locale e a prendersi cura degli altri, delle nostre comunità e del nostro ambiente naturale. È qui che si trova il punto di transizione che ci conduce allo sviluppo sostenibile e all'educazione allo sviluppo sostenibile. Nell'atelier verrà presentata l'esperienza di 20 anni della Rete e presentati esempi di un approccio globale di sviluppo della scuola verso la promozione della salute e la sostenibilità.

Workshop Africa

Il Workshop Africa - sperimentazione della pedagogia interculturale attraverso il viaggio - è un corso della SUPSI, che si caratterizza per i temi del "costruire con mano come supporto all'apprendimento della progettazione" e della "messa in opera in loco, in un contesto umanitario e culturale lontano dal nostro". La principale caratteristica del corso è l'abbinamento alla parte teorica di una parte pratica in Etiopia, coinvolgendo sia autorità e partner locali, sia personale, cooperative e studenti indigeni. L'atelier affronterà la domanda su come possa essere riproposta l'esperienza fatta dagli studenti SUPSI in Etiopia nei diversi gradi scolastici, qui in Ticino. Nel corso dell'atelier i partecipanti si confronteranno quindi con tematiche legate all'utilizzo di risorse naturali, alla reperibilità dei materiali in un determinato territorio e alle attività che si potrebbero proporre a scuola (riciclaggio, proprietà intrinseche dei materiali, giochi, ecc.).

Atelier numero

11

Titolo

"Presentazione Rete delle scuole 21, rete ticinese delle scuole che promuovono la salute e la sostenibilità"

Relatrice

Vincenza Guarnaccia (Coordinatrice Rete cantonale delle scuole che promuovono la salute)

Destinatari principali

Destinatari principali: docenti SI, SE e SM
Ciclo HarmoS: 1° - 3° Ciclo (1° - 11° anno)

Atelier numero

12

Titolo

"Workshop Africa - Sperimentazione della pedagogia interculturale attraverso il viaggio"

Relatrici

Arch. Paola Canonica (Docente/ricercatrice SUPSI) e
Rosemarie Udriot (già Docente SI)

Destinatari principali

Destinatari principali: docenti SI, SE e SM
Ciclo HarmoS: 1° - 3° Ciclo (1° - 11° anno)
